

## SCAFFALE/2

# Galgani, la mistica di Lucca



Papa Pio XII, che la canonizzò il 2 maggio del 1940, la definì "stella del suo pontificato": è la lucchese Gemma Galgani, vissuta tra il 1878 e il 1903, una delle personalità più originali e luminose della recente storia della santità, alla quale Giuseppe Farinelli e Gemma Giannini hanno dedicato un libro molto bello, nel quale ricostruiscono con grande passione e particolare accuratezza l'eccezionale vicenda di questa donna che è stata la prima stigmatizzata a essere proclamata santa ("Amore vuole amore". Vita, scritti ed eredità spirituale di Santa Gemma Galgani, mistica di Lucca, Edizioni **Ares**, pp. 408, euro 19,90). Numerosi eventi straordinari caratterizzarono la breve vita della Galgani: apparizioni miracolose di Gesù e Maria; la comparsa delle stimmate sulle mani, sui piedi e sul costato; le ripetute lotte col demonio. Eppure mai ella perse la sua profonda umiltà, tanto da considerare se stessa "la povera Gemma", una peccatrice bisognosa della misericordia di Cristo, da lei amato senza riserve. Nella Prefazione del libro, monsignor Italo Castellani, arcivescovo della diocesi lucchese, parla del fascino inattuale di Gemma, dovuto al suo collocarsi fuori del tempo, del suo come del nostro, in quanto appartenente a un'altra dimensione, quella della fede spinta sino all'immedesimazione totale con Gesù Cristo. Proprio tale inattualità costituisce l'eredità preziosa che Santa Gemma ci ha lasciato e con la quale ci invita a confrontarci.

**MAURIZIO SCHOEPLIN**

